

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Parabiago, i “clown in ospedale” del liceo Cavalleri portano un sorriso all’Albergo del Nonno

Leda Mocchetti · Tuesday, June 22nd, 2021

Non solo clown in corsia. I 23 **studenti del liceo Cavalleri di Parabiago** che hanno aderito al **progetto Erasmus Ka2 – “Me too, a smiling clown”** e si sono preparati insieme ai “collegi” di Polonia, Spagna e Portogallo per portare un sorriso ai pazienti di tutte le età ricoverati in ospedale in questi mesi **hanno lavorato insieme ai loro professori per stare vicino anche agli ospiti della casa di riposo comunale**, che a causa della pandemia hanno dovuto rinunciare alle visite dei familiari. E dopo gli appuntamenti settimanali in videochiamata del progetto “Un sorriso al telefono”, in questi giorni le due generazioni che si sono tenute per mano a distanza durante la terza ondata della pandemia si sono incontrate anche dal vivo.

I nonni che si sono cimentati nelle videconferenze, una ventina, sono stati accompagnati nell’esperienza da Simona e Federica, le educatrici dell’Albergo del Nonno che hanno seguito e sviluppato il progetto insieme alla professoressa del Cavalleri Maria Giovanna Colombo. «**Abbiamo parlato dei loro tempi** – raccontano -, di come ci si fidanzava e si viveva quel momento, oppure abbiamo ricordato assieme le canzoni più popolari che conoscevano. Interessanti sono stati soprattutto i momenti in cui, in occasione del 25 aprile o del 2 giugno, **hanno ricordato la guerra e il loro vissuto**. Ci ha colpito il loro raccontare del fatto che alle donne, che avevano avuto rapporti con i tedeschi, tagliavano i capelli. È stata davvero **una bella esperienza di scambio generazionale**».

E il progetto non si fermerà con l’incontro dal vivo: **durante l’estate, infatti, i ragazzi registreranno video in città e magari anche all’estero** per continuare a condividere le proprie esperienze con gli ospiti dell’Albergo del Nonno. «A nome dell’amministrazione comunale ringrazio i ragazzi del Liceo Cavalleri e i loro professori per la **sensibilità dimostrata nell’aver proposto un progetto rivolto nostri nonni della casa di riposo** – commenta il sindaco Raffaele Cucchi -. Un progetto che li ha fatti sentire meno soli in tempo di distanziamento, ma che li ha anche motivati e stimolati nel raccontare e ricordare le abitudini di un tempo. Un grazie alla struttura, alla responsabile e alle animatrici, sempre attenti e disponibili alle proposte che arrivano dal territorio, oltre a riconoscere all’assessore Luca Ferrario, una particolare attenzione al benessere degli ospiti».

This entry was posted on Tuesday, June 22nd, 2021 at 3:53 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Scuola](#)

---

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.